Siracusa. Furto di energia elettrica, contatori manomessi: denunciati un uomo e una donna

Controlli in alcune palazzine di via Italia 103. Ieri, gli agenti delle Volanti, insieme al personale della Compagnia elettrica, hanno condotto una serie di verifiche, nell’ambito di servizi finalizzati al contrasto dei furti di energia elettrica tramite la manomissione dolosa dei contatori. Nel corso dei controlli sono stati denunciati un uomo di 58 anni ed una donna di 37.

Nell’ambito di predisposti servizi finalizzati al contrasto del fenomeno dei furti di energia elettrica tramite la manomissione dolosa dei contatori, nella giornata di ieri, agenti delle Volanti, coadiuvati da personale della Compagnia elettrica, hanno effettuato dei controlli in alcune palazzine della via Italia 103 nel corso dei quali hanno denunciato un uomo di 58 anni e una donna di 37 anni.

Due aggressioni in carcere ad Augusta, l’allarme della Polizia Penitenziaria:

“Troppi episodi”

Nel giro di 5 giorni, due nuove aggressioni in carcere ad Augusta, ai danni di agenti della Polizia Penitenziaria. A denunciare l’accaduto è il dirigente nazionale del sindacato Sippe, Nello Bongiovanni. “Nel primo caso, un agente è stato colpito da un detenuto con una testata; pochi giorni dopo, un altro episodio e questa volta si sarebbe trattato di una ginocchiata con una prognosi di alcuni giorni per il poliziotto penitenziario. Mai avevamo registrato così tante aggressioni in carcere ad Augusta come in questo ultimo periodo”, racconta Bongiovanni.
Il sindacalista si dice molto preoccupato per via dello stato delle cose. “Nessuno se ne cura, nessuno si domanda del perchè avvengano certi episodi. Noi, come sindacato, oramai ci sentiamo impotenti davanti ad un’amministrazione sorda. Purtroppo pagano i colleghi in prima linea”.
Come illustrano dal Sippe, la casa di reclusione di Augusta dovrebbe essere considerata “tranquilla”, applicando un regime mirato sulla rieducazione e sul trattamento. “Invece oramai quasi quotidianamente assistiamo ad eventi critici. Ci auguriamo che qualcuno finalmente si accorga che qualcosa non va ed agisca prima che accada l’irreparabile”, l’allarme del Sippe.

foto dal web

Ripetute evasioni dai domiciliari, finisce in

carcere un 27enne siracusano

Si aprono le porte del carcere per un 27enne siracusano, insofferente dei domiciliari. Sono stati i Carabinieri ad arrestare l'uomo, già con precedenti per spaccio e furto, sorpreso fuori dalla sua abitazione mentre stava scontando una condanna agli arresti domiciliari in diverse occasioni, nel corso dell'ultima settimana.
Scoperto mentre cercava di nascondersi tra alcune autovetture parcheggiate, i militari hanno proceduto ad arrestarlo per accompagnarlo in carcere dove proseguirà a scontare la condanna così come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Augusta porto di sbarco per la Geo Barents: a bordo 471 migranti, 200 minorenni

E' arrivata in porto ad Augusta la Geo Barents, la nave di medici Senza Frontiere che nei giorni scorsi ha soccorso in mare 471 migranti. L'indicazione del porto di sbarco è stata resa nota dalla stessa ong, attraverso i suoi canali social: "finalmente finisce l'attesa dei 471 sopravvissuti a bordo". Dopo sette giorni in mare, la Geo Barents ha attraccato nel porto megarese.
Medici Senza Frontiere ha comunicato la presenza a boro di circa 200 minorenni, diversi bambini (il più piccolo ha sette mesi) e 30 donne. Il protocollo prevede che, prima dello sbarco vero e proprio, vengano condotte le procedure di identificazione e quelle sanitarie anti-covid. I minori non accompagnati saranno trasferiti in un centro di prima

accoglienza fuori provincia, per tutti gli altri inizierà invece un periodo di quarantena a bordo della nave appositamente predisposta, in rada ad Augusta.

foto archivio

Compagni aggressivi, violenti, maneschi: violenza di genere, emergenza costante

Compagni aggressivi, spesso violenti se non addirittura maneschi. La violenza di genere ed i maltrattamenti in famiglia sono fatti drammaticamente ricorrenti nella nostra provincia. Forze dell'ordine costantemente impegnate nella tutela delle vittime, nella stragrande maggioranza dei casi donne. C'è lo strumento del codice rosa, la stanza per lei dei Carabinieri e la rete dei centri antiviolenza. Per uscire dall'incubo, la denuncia rimane quindi lo strumento più efficace.
Nella giornata di ieri, agenti del Commissariato di Pachino hanno denunciato un giovane di 29 anni per il reato di maltrattamento in famiglia e percosse. Sempre nelle scorse ore, gli agenti della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa hanno notificato 4 provvedimenti di ammonimento nei confronti di altrettanti uomini violenti, responsabili di atti persecutori nei confronti delle ex compagne.

Corriere della droga intercettato a Targia: in auto, 50mila euro di cocaina purissima

In auto viaggiava con mezzo chilo di cocaina. E’ stato intercettato e bloccato a Targia, dalla Guardia di Finanza di Siracusa. Nel disperato tentativo di non farsi beccare, ha cercato di eludere l’alt imposto dalla fiamme gialle, per tentare di disfarsi del suo carico. Ma per un 28enne catanese non c’è stato nulla da fare: grazie al fiuto del cane Aquila, i finanzieri hanno comunque rinvenuto e sequestrato l’ingente quantitativo di cocaina purissima, in
parte occultata nel vano portaoggetti dell’auto; l’altra, lanciata tra le sterpaglie nel corso dell’inseguimento.
La sostanza stupefacente sequestrata avrebbe fruttato, una volta messa in commercio, circa 50 mila euro.
Il pusher catanese – gravato da precedenti specifici – è stato tratto in arresto e condotto in carcere a Cavadonna. Gli uomini delle Fiamme Gialle stanno al momento vagliando ogni indizio per tentare diindividuare i canali di approvvigionamento del pusher.

Passa il Giro d’Italia e lui deve attraversare la strada e

colpisce un poliziotto: denunciato

Ha investito con l’auto un poliziotto e per questo motivo un 38enne è stato denunciato a Noto. L’agente se l’è cavata con qualche contusione ed abrasioni varie. Stava presidiando uno dei varchi predisposti per consentire in sicurezza il passaggio dei ciclisti del Giro d’Italia. Ma il 38enne in questione non ne voleva sapere di non poter attraversare via dei Mille.
Ne è nata una discussione animata e alla fine l’uomo ha aggredito e minacciato il poliziotto. Inoltre – spiegano dalla Questura – nel far manovra con la sua auto, ha colpito il poliziotto.
Il 38enne è stato identificato, al termine di una veloce attività di indagine. E’ risultato sottoposto a detenzione domiciliare, con autorizzazione ad assentarsi in specifici orari per provvedere alle proprie esigenze personali.
Dovrà ora rispondere anche di lesioni personali, minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire indicazioni sulla propria identità personale.

Controlli dei Nas in provincia, primo bilancio 2022: chiusi un bar e una casa di riposo

Ci sono anche alcune attività della provincia di Siracusa tra quelle che, a seguito dei controlli avviati dall’inizio

dell’anno dai Nas di Ragusa, hanno subito chiusure, sanzioni o segnalazioni dei titolari all’autorità giudiziaria.
Il bilancio totale è di 8 chiusure (4 sanitarie, 3 ristorative), per un valore complessivo di un milione e 600 mila euro,133 ispezioni condotte, 14 violazioni penali, 70 illeciti amministrativi, 10 persone segnalate all’autorità giudiziaria, 41 alle autorità sanitarie e amministrative, sanzioni per circa 109 mila euro.
In questo contesto, l’ispezione eseguita presso un noto bar-caffè della provincia di Siracusa ha consentito di accertare l’esistenza di un laboratorio di pasticceria privo della prevista registrazione sanitaria della ASP, indispensabile ai fini della sicurezza alimentare. Il Servizio Igiene ne ha disposto la A Siracusa è stata scoperta una struttura ricettiva per anziani priva dell’iscrizione all’albo comunale, con irregolarità organizzative e funzionali, nonché l’aumento arbitrario della capacità ricettiva della struttura. Anche in questo caso il Comune ha disposto la chiusura dell’attività.
Di rilievo, poi, un caso riscontrato a Palazzolo, dove in due punti di accesso per la somministrazione dei test rapidi antigenici non veniva seguito il protocollo di controllo di qualità e accuratezza che determina l’adeguatezza dei test antigenici agli standard previsti. Le strutture, segnalate, sono state sospese dalla somministrazione di test antigenici Sars-Cov2, da parte dell’Assessorato alla Salute della Regione Sicilia.

Maltrattamenti e sequestro di

persona, arrestato compagno violento di 31 anni

E’ un 31enne di Francofonte l’uomo arrestato dai Carabinieri per maltrattamenti in famiglia, lesioni e sequestro di persona. Secondo quanto emerso durante le indagini, sarebbe stato solito vessare la compagna, sottoponendola a continue violenze fisiche e psicologiche. L’avrebbe persino segregata in casa, chiudendola a chiave in una stanza priva di balconi, quando lui si assentava.
La condotta violenta dell’uomo ha avuto inizio in un comune del ragusano, per poi continuare a Francofonte, dove la coppia si era trasferita nella speranza, rimasta vana, di recuperare il rapporto. Dopo un primo periodo di apparente calma, il 31enne ha ripreso nella sua condotta violenta, fino a quando la donna si è decisa a denunciarlo ed a interrompere la relazione e la convivenza.
Lui, però, non si è rassegnato. E noncurante degli ammonimenti notificatigli dai Carabinieri, ha sorpreso la donna da sola in una strada del centro di Francofonte. Dopo averla avvicinata, l’ha offesa e poi colpita con violenza alla bocca, provocandole la rottura dei denti e costringendola a ricorrere a urgenti cure mediche.
Proprio quest’ultimo episodio ha indotto l’Autorità Giudiziaria, su richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa, ad emettere il provvedimento restrittivo degli arresti domiciliari, eseguito dai Carabinieri.

Un furto d’auto alla base del tentato omicidio di Lentini, in carcere i due fratelli

Il furto della vettura di proprietà del padre sarebbe il motivo alla base del tentato omicidio di Lentini. E’ quanto hanno ricostruito gli investigatori della Squadra Mobile di Siracusa che, in poche ore, hanno chiuso il cerchio sottoponendo a fermo di indiziato di delitto due fratelli, di 19 e 26 anni. Sarebbero stati loro, secondo l’accusa, a sparare in via Rossini sabato sera, colpendo di striscio il loro bersaglio ora ricoverato in ospedale a Lentini.
I poliziotti sono riusciti ad individuare e bloccarli dopo una veloce ricerca. Si nascondevano in una abitazione, dove è stato rinvenuto anche un quantitativo di marijuana (2,3 kg). L’arma utilizzata, una pistola calibro 7.65, è stata rinvenuta poco dopo la sparatoria, insieme a decine di cartucce e sostanza stupefacente in una garage nella disponibilità dei due fratelli.
I due si trovano da ieri in carcere, a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.